

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì ventiquattro del mese di settembre, alle ore 14.37 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) MASELLI MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) PALAZZO ELENA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) REGIMENTI LUISA	“
4) CALVI ALESSANDRO	“	10) RIGHINI GIANCARLO	“
5) CIACCIARELLI PASQUALE	“	11) RINALDI MANUELA	“
6) GHERA FABRIZIO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Calvi, Maselli, Palazzo e Regimenti.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Righini.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 859

OGGETTO: Revoca della DGR n. 136 del 31.03.2016. Approvazione delle “Procedure attuative per lo svolgimento dell’attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell’art. 15 del D.M. 21.02.2024 e dell’art 8, commi 3 e 4, del Regolamento regionale n. 17/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10”;

VISTO l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l’incarico al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G05071 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Gramiccia;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2016 n. 136 avente ad oggetto: “*D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C2791/2008 integrata e modificata con Determinazione n. A6216 del 20/06/2011. Procedure attuative per lo svolgimento dell’attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell’art. 11 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008*”;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, recante: “*Riorganizzazione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino dei sistemi dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*” che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n. 165 e che, all’art. 6 comma 5, stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia che i Centri autorizzati di assistenza

agricola (CAA) devono possedere per l'esercizio delle loro attività ed esercitano la vigilanza sugli stessi;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività", pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024, che all'art. 20 comma 2 ha abrogato il D.M. 27 marzo 2008;

VISTA la Circolare AGEA n. 29528 del 12.04.2024 avente ad oggetto: "Disciplina attuativa del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il Regolamento regionale n. 17 del 3 dicembre 2013 riguardante "Agricoltura semplice. Riduzione di oneri amministrativi in materia di controlli e procedimenti amministrativi nel settore dell'agricoltura";

VISTO il Regolamento regionale 9 luglio 2014, n. 16 concernente "Integrazione e modifica Regolamento regionale n. 17/2013 concernente "Agricoltura semplice. Riduzione di oneri amministrativi in materia di controlli e procedimenti amministrativi nel settore dell'agricoltura".;

VISTO il Regolamento regionale n. 19 del 10 novembre 2025 concernente "Modifiche al regolamento regionale 3 dicembre 2013 n. 17 (Agricoltura semplice. Riduzione di oneri amministrativi in materia di controlli e procedimenti amministrativi nel settore dell'agricoltura) e successive modifiche".

CONSIDERATO che il citato D.M. 21 febbraio 2024 aggiorna i requisiti di garanzia e di funzionamento che i CAA devono possedere per l'esercizio delle attività di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 74/2018 e, all'articolo 15, disciplina l'esercizio dei controlli, da parte delle Regioni e delle Province Autonome, in ordine al mantenimento dei medesimi requisiti minimi di garanzia e funzionamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.);

TENUTO CONTO che il suddetto art. 15, dispone che le regioni e le province autonome predispongano un piano almeno annuale di controlli a campione sui CAA per i quali hanno concesso l'autorizzazione ad operare e sulle società di cui essi si avvalgono, in ordine al mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 21 febbraio 2024;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 15 le regioni si avvalgono delle altre regioni e delle province autonome nel cui ambito territoriale sono ubicate le strutture dei CAA inseriti nel campione oggetto di verifica;

ATTESO che la Regione Lazio ai sensi dell'art. 15 del D.M. 21 febbraio 2024, con cadenza annuale, predispose il piano dei controlli per la verifica del mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento dei CAA per i quali ha concesso l'autorizzazione ad operare, sulla base delle disposizioni regionali attuative della normativa statale di riferimento;

CONSIDERATO che il Regolamento regionale n. 17/2013 come modificato ed integrato dal regolamento regionale n. 16/2014, dispone all'art. 8, comma 3, (Monitoraggio e controllo), che nell'ambito del piano annuale di controlli a campione, è esercitata la vigilanza in ordine al mantenimento dei requisiti aggiuntivi, di cui all'allegato B al regolamento medesimo, che devono possedere i CAA che svolgono l'attività disciplinata dal regolamento stesso;

RITENUTO pertanto, in ragione dell'intervenuta abrogazione del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e dell'entrata in vigore della nuova disciplina dettata dal citato DM n. 83709/2024, di revocare la Deliberazione della Giunta Regionale del 31 marzo 2016, n. 136 in quanto non più conforme alla nuova disciplina in materia;

RITENUTO conseguentemente di approvare le "Procedure attuative per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sui Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) ai sensi dell'art. 15 del DM 21.02.2024 e dell'art. 8, commi 3 e 4, del Regolamento regionale n. 17/2013" di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

in conformità alle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di revocare la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2016, n. 136 in quanto non più conforme alla nuova disciplina dettata dal DM n. 83709 del 21.02.2024 e in conseguenza dell'abrogazione del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

- di approvare le "Procedure attuative per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sui Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) ai sensi dell'art. 15 del DM 21.02.2024 e dell'art 8, commi 3 e 4, del Regolamento regionale n. 17/2013", di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà agli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)